

**FONDO DI COMUNITÀ
TUTTI CONNESSI**

REPORT

"TUTTI CONNESSI"

FASE 4

2023



Centro Servizi
per il Volontariato
della Città Metropolitana
di Bologna



CITTÀ
METROPOLITANA
DI BOLOGNA



www.dareperfare.it

INDICE



1. Il progetto "Tutti Connessi" per le associazioni p. 3
2. Le finalità dei progetti presentati dalle associazioni p. 5

a cura di:

Città metropolitana di Bologna

fondocomunita@cittametropolitana.bo.it

1.IL PROGETTO “TUTTI CONNESSI” PER LE ASSOCIAZIONI

Nel 2021, nell’ambito delle attività del Fondo di Comunità metropolitano, è stato lanciato il progetto “Tutti connessi” finalizzato al contrasto al divario digitale, esigenza emersa fortemente durante il periodo pandemico. Per il progetto la Città metropolitana di Bologna ha messo a disposizione complessivamente 563.370,26 €.

Il progetto si è articolato in quattro fasi. La prima fase ha visto la donazione di pc portatili alle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado, a supporto di studenti e studentesse degli istituti; la seconda, invece, è stata finalizzata al supporto di progetti volti al contrasto del divario digitale di giovani e adulte/i; la terza ha avuto come obiettivo il sostegno delle persone beneficiarie delle azioni previste dalla L.r. 14/2015 *“Disciplina a sostegno dell’inserimento lavorativo e dell’inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l’integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari”*.

La quarta fase del progetto, in chiusura dell’iniziativa complessiva, ha previsto invece l’assegnazione di personal computer ad associazioni, per la promozione di azioni volte a contrastare il divario digitale e a facilitare l’accesso ai servizi digitali.

Per il raggiungimento di tale finalità, la Città metropolitana di Bologna ha emanato, a maggio 2023, un avviso pubblico che ha previsto l’assegnazione di **324 pc** portatili, per un valore complessivo di 187.758 €.



A richiedere i computer potevano essere associazioni, onlus e fondazioni del terzo settore, iscritte ai rispettivi registri e con tre anni di documentata esperienza nel territorio dell'area metropolitana di Bologna nello svolgimento di attività in ambito sociale, socio-sanitario, educativo, dell'istruzione e del contrasto al divario digitale.

Si è data la possibilità di utilizzare i pc sia per la realizzazione di nuovi progetti che per l'ampliamento, lo sviluppo e il potenziamento di attività già in corso di realizzazione, nei seguenti ambiti:

- **contrasto del divario digitale;**
- **promozione dell'alfabetizzazione digitale;**
- **promozione dell'accesso ai servizi digitali;**
- **contrasto della povertà educativa;**
- **promozione dell'utilizzo di dispositivi digitali per la formazione, l'orientamento e la ricerca attiva del lavoro.**



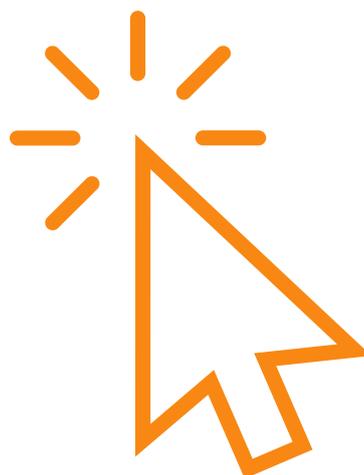
2. LE FINALITA' DEI PROGETTI PRESENTATI

L'aumento della digitalizzazione nell'espletamento di molte pratiche quotidiane ha fatto emergere la vulnerabilità di alcune categorie di persone, vulnerabilità che si è acuita nel periodo pandemico legato all'emergenza Covid 19.

L'obiettivo che accomuna tutti i progetti è, dunque, quello di offrire ai cittadini strumenti efficaci per sviluppare e rafforzare le proprie competenze digitali, al fine di evitare che la difficoltà o l'impossibilità di accedere a questa risorse digitali potesse rappresentare un ostacolo alla fruizione di servizi.

Tra le finalità specifiche emerse dall'analisi dei progetti, emerge sicuramente una particolare attenzione al fenomeno della **povertà educativa**. Diversi i progetti che hanno l'obiettivo di realizzare attività volte a fornire strumenti necessari per sostenere i percorsi formativi di studentesse e studenti e **prevenire il rischio di dispersione e abbandono scolastico**. Si prevedono, infatti, attività di sostegno extrascolastico come doposcuola, attività culturali ricreative con l'intento di agire anche a favore di tutta la collettività, accompagnate da attività sull'utilizzo consapevole dei social, della rete e sui rischi connessi alla navigazione; azioni di sensibilizzazione rispetto al tema del **contrasto al cyberbullismo**.

Altri progetti hanno invece come destinatari **persone straniere e migranti** di diverse fasce età, per le quali si prevede l'attivazione di **corsi di lingua italiana**. La disponibilità di supporti tecnologici presso le sedi delle associazioni consente di integrare i metodi tradizionali di insegnamento con le metodologie di didattica digitale e, al contempo, di ampliare la platea dei beneficiari.



Tra le altre finalità ricorrenti emerge poi il supporto di **adulti fragili e anziani**, a rischio di isolamento.

Si tratta di persone che hanno un'alfabetizzazione digitale molto scarsa e che, dunque, necessitano di accompagnamento all'utilizzo di dispositivi digitali, anche per l'espletamento di pratiche fondamentali per l'accesso ai servizi del territorio.

Le associazioni hanno previsto la realizzazione di corsi di informatica di base, di formazione e orientamento ai servizi (comunicazione e social, accesso alle pagine personali di INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate e gestione della propria identità digitale SPID) che possano portare le persone ad un utilizzo consapevole e autonomo dei dispositivi.

Un altro obiettivo perseguito in diversi progetti è quello del rafforzamento delle competenze digitali finalizzate alla **ricerca di lavoro**. In questi casi le azioni sono orientate alla costruzione di una propria strategia di ricerca lavoro personalizzata sulle esigenze reali e sulle possibilità offerte dal territorio; ricerca attiva del lavoro, iscrizione ad agenzie interinali e ricerca di posizioni lavorative aperte per le quali presentare la propria autocandidatura; organizzazione di laboratori per il potenziamento delle competenze trasversali e delle soft skills.

Un aspetto che accomuna vari progetti è l'attenzione alla dimensione collettiva e comunitaria delle attività realizzate, valorizzando le relazioni interpersonali che si creano attraverso la fruizione dei servizi offerti, che spesso prevedono una **collaborazione attiva della comunità delle persone che vivono il territorio** e che decidono di mettere a disposizione gratuitamente le proprie conoscenze informatiche acquisite con gli studi o nel corso delle attività professionali. I servizi di supporto digitale possono così diventare occasione per la creazione di reti che vadano oltre la realizzazione dei singoli progetti.

Tabella 1. Associazioni beneficiarie, progetto presentato e n. pc assegnati

Associazioni che hanno ricevuto i pc	Progetto presentato	N. pc assegnati
Associazione Interculturale Universo	InterConnessi	30
Casa di Quartiere Sandro Pertini	Centri digitali: mai più esclusi	20
Viviamo Mascarino Aps	TUTTI CONNESSI CON ATIKA!	30
Coordinamento delle Associazioni di volontariato zona Lame	Digitale alle Lame	25
Bolab Aps	IL DIGITALE DIFFUSO - laboratori di prossimità	20
Mondo donna Onlus	C.TR.L Computer TRaining Lab	20
Casa di Quartiere Fondo Comini Aps	Gener-azioni in rete	20
Radioimmaginaria	Radioimmaginaria, la chat sempre connessa degli adolescenti	30
Aprimondo Centro Poggeschi	Bit di saperi	20
Didiadastra	Sapere e saper fare insieme si cresce	20
Auser	Traiettorie e connessioni del Portierato Digitale	30
Dry-Art Ets	Casa digitale	30
Nata per sciogliersi	Digital divide....digital united!	29
Totale		324